

la Repubblica
Cronaca di Bologna
14 Dicembre 2016

Sciopero autisti Tper fermo l'80% dei bus e il 14 gennaio si replica

MARCO BETTAZZI

FESTEGGIANO uno «sciopero riuscito», quello di ieri, e ne annunciano subito un altro per il 14 gennaio, stavolta per tutto il giorno, se l'atteggiamento del Comune non cambierà. Tra sindacati dei trasporti e Palazzo d'Accursio ormai siamo alla guerra. «Se l'assessora Priolo non ci riceve andremo noi da lei», promettono. I rappresentanti dei lavoratori di Tper, l'azienda di trasporti pubblici bolognesi, archiviano la protesta di ieri e rivendicano un'adesione dell'80% degli autisti nelle quattro ore dello stop; percentuale che diventa del 100% per i lavoratori impegnati nel settore del controllo della sosta, mobilitati anche dai sindacati di base.

Un'adesione massiccia allo sciopero, indetto per chiedere al-

la nuova titolare della Mobilità, Irene Priolo, una maggiore attenzione ai tanti problemi segnalati dai lavoratori, che hanno consegnato una mappa con 114 punti critici per i mezzi pubblici. Da via Irnerio alla Montagnola, dalla stazione centrale a via Saffi, fino agli ingorghi su via Emilia e viali. Intoppi alla marcia dei bus che, secondo Cgil, Cisl, Uil, Faisa e Ugl, «hanno fatto saltare completamente i tempi di percorrenza», facendo precipitare la velocità commerciale a 14 km orari, «tra le più basse in Europa». Facendo saltare i nervi ai dipendenti, che «non hanno più nemmeno il tempo di andare in bagno», spiegano, e ai cittadini. Da qui e dal calendario troppo allargato degli incontri la protesta, che l'assessora ha definito lunedì «incomprensibile» cancellando un incontro

fissato proprio per ieri. «Ci dispiace per i disagi, ma la colpa è del Comune», taglia corto Giuseppe Iovino della Faisa. «Il prossimo incontro era a febbraio - aggiunge Andrea Matteuzzi, Cgil -- Davvero si pensa di poter risolvere i problemi così?».

Ecco dunque l'annuncio del nuovo sciopero per il 14 gennaio se l'atteggiamento non cambia. «Se l'assessora non ci riceve andremo a trovarla noi...», promette Max Colonna, Uil. Ai problemi degli autisti si aggiungono poi quelli degli accertatori della sosta, preoccupati per la prossima messa a bando del servizio.

I lavoratori lamentano le strozzature del traffico che aumentano i tempi delle corse